



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2024/2025		
CORSO DILAUREA	SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI, CONSULENZA DEL LAVORO E INNOVAZIONE SOCIALE		
INSEGNAMENTO	ECONOMIA AZIENDALE E DIGITAL BUSINESS MODEL C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	22914		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	SECS-P/07		
DOCENTE RESPONSABILE	BIVONA ENZO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	BIVONA ENZO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
CFU	12		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	BIVONA ENZO Lunedì 17:00 18:45 Il ricevimento si terra' nella stanza del docente presso il Dipartimento DEMS (piano ammezzato) o via teams. Dopo aver prenotato il ricevimento, lo studente riceverà la conferma a mezzo email da parte del docente.		

DOCENTE: Prof. ENZO BIVONA

PREREQUISITI	Nessun prerequisito è richiesto per la frequenza del corso, oltre ad una conoscenza del sistema aziendale.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente acquisirà i principi fondamentali sottostanti al governo e alla funzionalità duratura delle aziende, cioè avrà una conoscenza delle condizioni che rendono sostenibile lo sviluppo e il successo delle aziende, e di quelle che conducono alla crisi delle stesse. Imparerà anche ad applicare questi principi al fine di poter cogliere concretamente, con riferimento a diverse fattispecie aziendali, i sintomi delle crisi e i fattori sottostanti ai risultati gestionali misurati dai sistemi di controllo e ad individuare possibili strategie e azioni volte a perseguire uno sviluppo sostenibile aziendale, o ad intraprendere un adeguato percorso di risanamento, o a mantenere una relativa stabilità nelle performances precedenti. Comprenderà le diverse componenti dei modelli di business delle aziende.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Lo studente acquisirà capacità di analisi e diagnosi strategica, riguardanti la dinamica gestionale sotto il profilo economico-patrimoniale e finanziario, competitivo e sociale delle aziende.</p> <p>Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà applicare le conoscenze economico-aziendali attraverso un metodo induttivo-deduttivo, facilitato dall'utilizzo di casi aziendali concreti.</p> <p>Abilità comunicative: Allo studente sarà richiesto lo sviluppo di idonee abilità comunicative, incentrate sull'acquisizione di una adeguata proprietà di linguaggio e di una capacità di collegamento sistemico delle diverse tematiche comprese nel programma di studio.</p> <p>Capacità d'apprendimento: La frequenza del corso consentirà allo studente di acquisire le necessarie capacità di apprendimento che saranno di sostegno per lo studio individuale.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>La valutazione dell'apprendimento si basa per il primo modulo su (1) una prova scritta intermedia e finale e (2) una prova orale opzionale. La valutazione dell'apprendimento del secondo modulo prevede la predisposizione di un progetto e (2) una prova orale opzionale.</p> <p>(1) L'esame scritto mira ad accertare il possesso delle abilità, capacità e competenze previste. La prova scritta consiste nell'analisi di bilancio, l'analisi dei costi, la programmazione economica e finanziaria, il budget e il sistema del controllo di gestione.</p> <p>(2) Al termine del semestre, gli studenti che avranno superato la prova scritta potranno sostenere la prova orale sui temi riportati in programma o convalidare la valutazione conseguita nella prova scritta.</p> <p>(3) La redazione del progetto mira ad accertare il possesso delle abilità, capacità e competenze acquisite durante la frequenza del singolo modulo. Il progetto consiste nell'applicazione delle tematiche trattate a specifiche fattispecie aziendali.</p> <p>Criteri di valutazione (in trentesimi)</p> <ul style="list-style-type: none">- eccellente: 30 - 30 e lode = ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, buona capacità analitica, lo studente è in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti- molto buono: 26 - 29 = buona padronanza degli argomenti, piena proprietà di linguaggio, lo studente è in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti- buono: 24 - 25 = conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio, con limitata capacità di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti- soddisfacente: 21 - 23 = lo studente non ha piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, ma ne possiede le conoscenze, soddisfacente proprietà di linguaggio, scarsa capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite- sufficiente: 18 - 20 = minima conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite- insufficiente = non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali. Discussione di casi studio, Esercitazioni, testimonianze.

MODULO ECONOMIA AZIENDALE (MODULO)

Prof. ENZO BIVONA

TESTI CONSIGLIATI

- Sorci C., Lezioni di Economia Aziendale, Giuffrè, Milano, 2014 ISBN: 978-8814183171 (parti da 1 a 3, da pag 1 a pag 420) e appendice 3 (da pag 533 a 546)

- Coda V. 2015, La Buona Gestione dell'azienda: Dedizione, Professionalità, Innovazione. Prolusione tenuta alla LIUCC-Università Cattaneo il 23 novembre 2015 per la inaugurazione del 25° anno accademico.

Casi aziendali forniti dal docente

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50047-economico aziendale
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	162
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	63

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

L'economia aziendale studia i principi sottostanti al governo e alla funzionalità duratura delle aziende. Pertanto, il focus dell'economia aziendale è costituito dallo studio delle condizioni che rendono possibile lo sviluppo e il successo delle aziende e di quelle che conducono alla crisi delle stesse.

Al fine di poter coniugare maggiormente e con la realtà operativa i concetti appresi durante le lezioni ed esercitazioni, si raccomanda vivamente lo studente di non limitarsi alla lettura del materiale didattico consigliato. Nel corso delle lezioni ed esercitazioni potrà essere fornito altro eventuale materiale didattico. Ulteriore materiale di formazione potrà essere acquisito con la lettura di altri testi, riviste, partecipazione a seminari di studio.

Ai fini di un'adeguata preparazione universitaria in economia aziendale, costituiscono elementi fondamentali (indirizzando pertanto in modo determinante la valutazione finale), la capacità di rispondere simmetricamente alla domanda ricevuta in modo sintetico e con proprietà di linguaggio.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	La nozione di economia aziendale. L'azienda come istituto e come sistema. Il successo aziendale. Il ciclo processuale aziendale. I comuni principi di governo per la continuità, la sopravvivenza e lo sviluppo delle aziende: il principio di progresso, di economicità e di solvibilità. Periodo ed esercizio amministrativo. Aspetto economico e finanziario della gestione.
2	La determinazione del reddito d'esercizio e del connesso capitale di funzionamento: Lo Stato Patrimoniale.
2	La determinazione del reddito d'esercizio e del connesso capitale di funzionamento (segue): il principio di competenza economica.
2	La determinazione del reddito d'esercizio e del connesso capitale di funzionamento (segue): il Conto economico a struttura logica. Le rettifiche e le integrazioni.
2	Le relazioni sistematiche tra i valori del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale. Il principio di prudenza e di liquidità dei costi e dei ricavi alla data di bilancio. Limiti della determinazione del reddito di esercizio: incertezza, arbitrarietà, relatività. Reddito d'esercizio e capitale di funzionamento. Le configurazioni di capitale: il capitale di funzionamento e il capitale di liquidazione.
2	Le configurazioni di capitale: il capitale economico
2	L'analisi dello Stato Patrimoniale per la valutazione della solvibilità aziendale.
2	L'analisi del Conto Economico per la valutazione della economicità.
2	L'autofinanziamento. I flussi finanziari e di cassa.
2	L'analisi della redditività.
2	I limiti dell'analisi di bilancio. La valutazione del successo aziendale.
2	Le configurazioni di costo. Il diagramma di redditività. I bilanci prospettici. Procedimenti di ripartizione dei costi indiretti.
2	Le determinanti della redditività operativa
4	Il modello a margini lordi per le scelte di breve periodo
4	Il modello a margini lordi per le scelte di lungo periodo
10	Il sistema di budget, Il sistema di controllo di gestione
ORE	Esercitazioni
2	Aspetto economico e finanziario e principio di competenza economica.
4	Riclassificazione e analisi di bilancio per indici: analisi della solvibilità, analisi della redditività.

4	La redazione di un bilancio prospettico
9	Discussione di casi aziendali

**MODULO
DIGITAL BUSINESS MODEL (MODULO)**

Prof. ENZO BIVONA

TESTI CONSIGLIATI

- Bivona, E. and Cruz, M. (2021), "Can business model innovation help SMEs in the food and beverage industry to respond to crises? Findings from a Swiss brewery during COVID-19", *British Food Journal*, Vol. 123 No. 11, pp. 3638-3660. <https://doi.org/10.1108/BFJ-07-2020-0643>
- Cosenz, F. and Bivona, E. (2021), "Fostering growth patterns of SMEs through business model innovation. A tailored dynamic business modelling approach", *Journal of Business Research*, Vol. 130, pp. 658–669. <https://doi.org/10.1016/j.jbusres.2020.03.003>
- Bivona, E. (2022), "Determinants of performance drivers in online food delivery platforms: a dynamic performance management perspective", *International Journal of Productivity and Performance Management*, Vol. ahead-of-print No. ahead-of-print. <https://doi.org/10.1108/IJPPM-10-2021-0606>
- Forliano C., Ferraris A., Bivona E., Couturier J. (2022), "Pouring new wine into old bottles: A dynamic perspective of the interplay among environmental dynamism, capabilities development, and performance", *Journal of Business Research*, Volume 142, p. 448-463, <https://www.sciencedirect.com/science/article/abs/pii/S0148296321009796>
- Bivona, E. and Cosenz, F. (2021), "Designing a Multi-Sided Platform business model assessment framework: a Dynamic Performance Management perspective", *Systems Research and Behavioral Science*, John Wiley & Sons, Ltd, Vol. 38 No. 1, pp. 93–107. <https://doi.org/10.1002/sres.2665>
- Teece, D.J. 2010, "Business models, business strategy and innovation. *Long Range Planning*, 43(2/3), 172–194 DOI: 10.1016/j.lrp.2009.07.003 - (ISSN 0024-6301);
- Slide, casi e materiale didattico fornito dal docente (pdf).

TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	10671-Attività formative affini o integrative
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	54
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	21

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Gli studenti saranno in grado di delineare e comprendere i principali elementi che compongono il modello di business di un'azienda.
Poiché il 99% delle imprese è caratterizzato da una dimensione medio-piccola, il corso si concentra sugli attributi organizzativi, le condizioni e le variabili di queste specifiche organizzazioni. Gli studenti imparano anche a utilizzare approcci innovativi di progettazione della strategia aziendale (ad es., Business Model canvas e strumenti simili).

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Il concetto di azienda, quale sistema aziendale
2	Le peculiarità delle piccole e medie imprese e delle piattaforme digitali
4	Start-up: dall'idea imprenditoriale all'avvio dell'impresa
3	La modellazione delle risorse strategiche, dei driver di performance, e dei risultati finali in un contesto aziendale
4	Il Business Model Canvas
4	Business Model innovation nelle piccole e medie imprese